



ISTITUTO COMPRESIVO "COLLEGNO MARCONI"

CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI SCOLASTICI E ALLE CLASSI E/O SEZIONI

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione del PTOF e tiene conto dei criteri sottoelencati.

1. Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in ossequio al combinato disposto del TU, D.Lgs. 297/94, del D.Lgs. 165/2001, del D.M. n. 37/2009 e dalla L.107/2015. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

2. Tempi di assegnazione: inizio settembre

2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI SCOLASTICI

Il Dirigente scolastico assegna il personale docente ai plessi attenendosi prioritariamente ai seguenti criteri generali:

- L'assegnazione dei docenti ai plessi avviene all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e, normalmente, dura per tutto l'anno;
- L'assegnazione del personale docente ai plessi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle professionalità;
- Ove nulla osti, va rispettato il criterio della continuità didattica dell'insegnante nel plesso scolastico, salvo casi particolari che impediscono l'applicazione di tale principio, valutati appositamente dal Dirigente scolastico;
delle precedenze previste dall'art. 13 del CCNL
- Nel caso non sia possibile confermare tutti i docenti in servizio in un plesso per diminuzione dell'organico o perché in base alle necessità didattiche-organizzative dell'Istituto Comprensivo vi è l'esigenza di utilizzare del personale in altra sede, si attuerà la suddetta assegnazione tenendo conto delle esigenze didattiche, organizzative e gestionali della scuola;
- I docenti che per la prima volta entrano nell'organico funzionale dell'istituto saranno assegnati ai plessi in base alle esigenze didattiche, organizzative e gestionali dell'Istituzione scolastica;
- Nell'assegnazione dei docenti ai plessi, in presenza di particolari situazioni, il Dirigente scolastico può derogare dai criteri summenzionati disponendo una diversa modalità di assegnazione o il trasferimento di un docente da un plesso ad un altro, a tutela delle esigenze didattiche, organizzative, gestionali e di equilibrio delle relazioni interpersonali.

Più nello specifico ciò può avvenire per:

- necessità di garantire il buon funzionamento del plesso scolastico, salvaguardando le necessarie relazioni positive di consonanza e concordanza tra il team dei docenti in servizio nel plesso, tra docenti e alunni, tra docenti e famiglie;



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"**

- motivate esigenze organizzative e di servizio;
- gravi motivi di non compatibilità tra lo specifico profilo del docente e le effettive esigenze del plesso;
- situazioni di incompatibilità ambientale, ovvero quando la permanenza nel plesso del docente arreca nocumento alla corretta erogazione del servizio scolastico o al prestigio dell'Istituzione scolastica, in applicazione del principio del buon andamento della Pubblica amministrazione di cui all'articolo 97 della Costituzione;
- per situazioni di conflittualità tra i docenti che non consentono di lavorare in un clima sereno, costruttivo e funzionale alla costruzione di un ambiente educativo idoneo a favorire il processo di apprendimento.

3. CRITERI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI e/o SEZIONI

3.1 Assegnazione dei docenti su posto comune

L'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni ha come obiettivo prioritario l'interesse pedagogico didattico degli alunni, nell'ottica di una piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per tutti gli ordini di scuola, il Dirigente scolastico procede nell'assegnazione alle classi in base ai seguenti elementi:

- continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio;
- valorizzare le professionalità, le competenze specifiche e i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi previsti dal P.T.O.F.;
- comprovate attitudini professionali come criterio privilegiato di assegnazione a classi che richiedano strategie specifiche.
- garantire un equilibrio tra docenti a tempo indeterminato e docenti a tempo determinato all'interno del gruppo dei docenti di sezione/team/consiglio di classe

Qualora un docente a tempo indeterminato fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata al dirigente scolastico entro il mese di giugno (30 giugno).

L'accoglimento è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere, con pari diritti, tutti i docenti nel rispetto dei criteri in oggetto. In caso di concorrenza tra più soggetti a tempo indeterminato si applica la graduatoria di istituto secondo quanto previsto nel CCNI sulla mobilità.

Ad ogni modo è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico – didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Per i docenti di sostegno, oltre a tener conto degli elementi previsti per l'assegnazione dei docenti su posto comune, si terrà conto altresì:

- favorire la continuità didattica (salvo specifiche situazioni accertate);
- garantire la continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno sulla base del DM 32 del 26 febbraio 2025 in attuazione dell'art. 8 del DL n. 71/2024 (previa valutazione della sussistenza delle condizioni per procedere alla conferma dell'interessato);
- della opportunità di contenere, ove possibile, il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più alunni diversamente abili inseriti in una stessa classe, si cercherà, ove possibile, di assegnare più alunni ad uno stesso docente;



ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO MARCONI"

- distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra le classi ed i plessi i docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato che non possono garantire la continuità didattica;
- assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;

3.3 ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI POTENZIAMENTO

Le ore assegnate all'Istituto per il potenziamento possono essere assegnate:

- 1) ad un unico docente per le ore corrispondenti all'intera cattedra
- 2) a più docenti per frazioni di ore/cattedra
- 3) distribuite, in egual misura tra i docenti

I docenti possono essere individuati sia tra i docenti di ruolo sia tra i docenti assunti con contratto di supplenza annuale.

L'individuazione terrà conto delle particolari caratteristiche professionali del docente e delle esigenze legate alla realizzazione del Piano dell'offerta Formativa in coerenza con le esigenze didattiche della scuola, scaturite dalle priorità nel RAV e dagli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento.

Per ogni docente individuato verranno proposte tramite apposita scheda di progettazione le attività da svolgere ritenute più funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

CRITERI SPECIFICI ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

- In tutte le classi e le sezioni dovrà essere garantita, per quanto possibile, la continuità di almeno un docente nelle sezioni dell'infanzia e nelle classi della primaria;
- Il rispetto della continuità educativo - didattica dovrà essere considerato, fatti salvi i casi valutati dal Dirigente scolastico, obiettivo fondamentale per assicurare agli alunni un proficuo percorso di apprendimento;
- Assicurare, ove possibile, ad ogni classe di scuola primaria un docente che garantisca l'insegnamento della lingua inglese

CRITERI SPECIFICI ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18 ore delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per complessità organizzativa accertata nel corso dell'anno scolastico precedente e/o per conclusione di ciclo;
- Competenze specifiche, professionalità e titoli professionali maturate in percorsi di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti;
- Esigenze o particolari situazioni didattiche che richiedono la presenza di uno specifico docente in una classe
- Esclusioni dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti e affini (entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge
- Equilibrio nella composizione del Consiglio di classe fra docenti a tempo indeterminato e determinato e distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, in modo più equilibrato possibile
- Ove possibile non più di due classi terze a docente.

I suddetti criteri sono stati approvati con delibera del Consiglio d'Istituto n. 04 del 01/09/2025